

Premessa

Per prevenzione s'intende quell'insieme di azioni finalizzate ad impedire o ridurre il rischio, ossia la probabilità che si verifichino eventi non desiderati.

L'etimologia della parola "prevenzione" conduce al concetto temporale: "venire prima o anticipare l'insorgere di una malattia fisica, un disagio psichico, un problema sociale una crisi ecologica o qualsiasi altro evento che crei un danno nell'individuo o nella comunità" (Contessa 1994).

Il complesso concetto di prevenzione racchiude in sé una vera e propria filosofia di vita. Fare prevenzione significa, infatti, cercare di promuovere cambiamenti individuali, sociali e situazionali che evitino l'insorgere di atteggiamenti distruttivi/autodistruttivi e che tendano a difendere e a promuovere il benessere psicofisico e sociale dei soggetti appartenenti ad una comunità (Da Fermo 1991:10). I contenuti, dunque, dell'intervento preventivo, sono centrati nella promozione di cambiamenti consapevoli e duraturi, di ordine culturale, psicologico, sociale e politico (Regogliosi, 1992).

Finalità ed obiettivi

art. 1 - Validità e disposizioni generali

Il presente regolamento è valido per tutti i soci dell'Associazione di promozione sociale denominata "Osservatorio sulla Prevenzione" di seguito "Osservatorio" con sede in Fontanafredda (PN), Via Buonarroti, n. 48. Il Regolamento interno si prefigge di:

- fornire regole minimali per il buon funzionamento dell'Osservatorio;
- rendere snelle e flessibili le procedure organizzative;
- consentire l'analisi e l'approfondimento delle tematiche relative al mandato dello statuto dell'Osservatorio;
- rendere trasparenti gli atti e le azioni intraprese.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento hanno valore integrativo di quanto contenuto nello Statuto e non possono modificarne le disposizioni che devono essere conosciute e rispettate da tutti i soci.

CAPO I: Soci

art. 2 - Domande di adesione Socio

La domanda di ammissione, comprensiva di breve curriculum vitae, e compilata in tutti i campi obbligatori, deve essere formulata utilizzando l'apposito modulo predisposto, scaricabile dal sito dell'associazione, e inviata al Consiglio di Coordinamento. (allegato 1 del presente regolamento)

Domande incomplete e/o prive di curriculum vitae non saranno prese in considerazione.

Dopo aver preso visione integrale dello Statuto e del presente Regolamento, il richiedente dovrà espressamente accettarli.

Nel caso in cui l'invio del file della domanda di ammissione all'associazione non abbia integrata la firma del richiedente vale la regola del "consenso - assenso".

art. 3 - Quota associativa

Tutti soci compresi quelli fondatori sono tenuti a versare l'importo della quota associativa annuale così come previsto dallo statuto che viene deliberato dal Consiglio di Coordinamento, entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Solo i soci onorari sono dispensati dal pagamento della quota associativa.

Il Consiglio di Coordinamento inoltre può definire ed approvare eventuali particolari condizioni di accordo economico con Società, Enti o altri soggetti giuridici interessati a partecipare alle attività dell'Osservatorio.

art. 4 - Versamento delle quote

I Soci sono tenuti al pagamento, in unica soluzione, della quota associativa.

La quota associativa è riferita all'anno solare in corso al momento del versamento.

Il rinnovo delle quote va effettuato entro la scadenza del 31 gennaio e comunque non oltre il 31 marzo.

La prima verifica degli avvenuti versamenti è di competenza del Tesoriere che avvisa i Soci della scadenza del periodo di versamento della quota. Dopo il 31 marzo il Tesoriere, a seguito di seconda verifica, redige un elenco aggiornato degli associati che inoltra al Coordinatore ed al Consiglio di Coordinamento.

Le quote saranno versate sul cc postale dell'associazione intestato al Coordinatore e Tesoriere dell'associazione avente le seguenti coordinate:

Cliente: Osservatorio sulla Prevenzione, - Via Buonarroti, 48 – Fontanafredda (PN) 33074 -

Istituto: Banca della Marca Credito Cooperativo – Soc. Coop

Filiale: Via Cavour,1/a – Fontanafredda (PN) 33074-

BBAN: V 070 84 64880 CC0293010362

IBAN: IT86 V 07084 64880 CC0293010362

BIC: ICRA IT RR U40

I Soci che fossero in ritardo con il pagamento della quota associativa al 31 marzo perdono la qualità di Socio e decadono automaticamente da qualunque carica assunta all'interno dell'Associazione compresi i soci fondatori.

art. 5 – Dimissioni

Le dimissioni per motivi leciti (salute, famiglia, lavoro) dal Consiglio di Coordinamento o da altre cariche di organismi statutari non comportano la perdita della qualità di Socio.

Le dimissioni devono essere comunicate per iscritto al Coordinatore ed al Consiglio di Coordinamento che preso atto le ratificano alla prima seduta utile.

In qualsiasi caso dato da esclusione o recesso, le quote associative non sono rimborsabili neppure parzialmente.

art. 6 – Diritti e doveri dei Soci

Ogni socio ha il diritto:

- di proporre modifiche al presente regolamento con relazione scritta indirizzata al Coordinatore, che l'esaminerà con il Consiglio di Coordinamento nella prima seduta utile;
- di presentare rimostranze al Consiglio di Coordinamento nel caso in cui si ritenesse lesi nei propri diritti o fatto oggetto di comportamento scorretto.

I soci sono tenuti a mantenere un comportamento animato da spirito di solidarietà e a partecipare alla vita associativa mossi dai principi di correttezza, buona fede, onestà e rigore morale.

art. 7 - Incarichi ai Soci

Il Consiglio di Coordinamento ha facoltà di affidare incarichi a soci che hanno manifestato la disponibilità ad un impegno maggiore nella vita dell'Associazione. Tali incarichi hanno carattere temporale limitato e sono conferiti dal Coordinatore e ratificati dal Consiglio di Coordinamento nella prima seduta utile.

Vista la multi professionalità sancita dallo Statuto, i diversi incarichi di norma devono garantire una rappresentanza equa delle diverse professioni.

Il Coordinatore dispone la pubblicazione, per estratto, degli incarichi conferiti e gli obiettivi identificati sul sito web dell'Osservatorio.

art. 8 - Forme di comunicazione ai soci

Tutte le comunicazioni e le convocazioni ai soci degli organi dell'associazione possono essere inviate via e-mail o pubblicate sul sito web dell'associazione. Entrambe hanno valore legale.

art. 9 - Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci può essere convocata in forma ordinaria (almeno ogni tre anni), e straordinaria (almeno una volta all'anno).

Ogni associato, nell'impossibilità di partecipare personalmente all'Assemblea, può delegare un altro associato a rappresentarlo con diritto di voto. Ogni socio può avere al massimo 5 deleghe.

art. 9.1 - Assemblea Elettiva

Il Coordinatore, all'apertura dei lavori dell'assemblea dei soci per le elezioni delle cariche sociali propone n. 2 Scrutatori e un Segretario e può delegare le sue funzioni in materia elettorale. Il Coordinatore ovvero il Presidente Delegato, i due Scrutatori e il Segretario costituiscono la "Commissione Elettorale" e non sono eleggibili ad alcuna carica dall'Assemblea dei Soci in cui svolgono tali funzioni. La designazione dei componenti della Commissione Elettorale deve essere approvata dall'Assemblea.

I Soci possono proporre la propria disponibilità ad essere eletti nel Consiglio di Coordinamento, nel Collegio dei Garanti e in quello dei Revisori dei Conti, previa comunicazione al Coordinatore prima della nomina della "Commissione Elettorale" da parte dell'Assemblea dei Soci.

Risulteranno eletti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti.

Nel caso di rinuncia del socio eletto subentra il primo dei soci non eletti.

Le elezioni avvengono con voto segreto salvo che l'Assemblea decida a maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei presenti per il voto palese.

Proclamati gli eletti, il Presidente dell'Assemblea demanda al membro più anziano (come anni d'iscrizione all'associazione) del Consiglio di Coordinamento neoeletto il compito di convocare il Consiglio di Coordinamento per l'insediamento e l'elezione del Coordinatore e delle altre cariche statutarie.

Al termine di tutte le fasi elettive la commissione elettorale deve redigere apposito verbale che viene redatto dal Segretario e sottoscritto dal Coordinatore o se delegato dal Presidente dell'Assemblea.

art. 10 - Registro deliberazioni Assemblea dei Soci

Delle adunanze dell'Assemblea dei Soci, ordinarie e straordinarie, si redige verbale firmato dal Coordinatore o dal Presidente delegato e dal segretario all'uopo designato dell'Assemblea.

Ogni verbale viene allegato al registro delle Delibere dell'Assemblea dei Soci, in modo progressivo. Il Registro è tenuto dal Coordinatore dell'Osservatorio che provvederà, in caso di dimissioni oppure mancata rielezione a consegnarlo al nuovo Coordinatore dell'associazione.

Il Coordinatore dispone la pubblicazione, per estratto, di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci sul sito web dell'Osservatorio

CAPO II Consiglio di Coordinamento

art. 11 - Convocazione Consiglio di Coordinamento

La convocazione del Consiglio di coordinamento da parte del Coordinatore o da almeno tre membri del consiglio deve avvenire almeno 5 giorni prima con e-mail previa indicazione dell'ordine del giorno, luogo e ora. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere disposta con un preavviso di almeno 64 ore.

E' valida la convocazione del Consiglio di coordinamento quando sono presenti almeno tre membri eletti compreso il coordinatore.

In casi del tutto eccezionali, il Coordinatore potrà portare, al momento della dichiarazione di apertura della seduta, ulteriori integrazioni all'ordine del giorno, sempre che risulti consenziente la maggioranza dei componenti presenti del Consiglio di Coordinamento.

Le deliberazioni sono validamente assunte ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti.

art. 12 – Conduzione del Consiglio di Coordinamento

All'inizio di ogni seduta viene individuato un segretario che avrà il compito di redigere il relativo verbale.

Gli argomenti da trattare nel corso di ogni singola adunanza devono risultare indicati in modo chiaro nel predetto avviso di convocazione secondo un ordine progressivo. Qualora la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno non si esaurisca durante la seduta, gli stessi saranno riportati nell'ordine del giorno della seduta successiva. La trattazione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione deve avvenire secondo il predetto ordine progressivo. Tuttavia, il Coordinatore, con il consenso della maggioranza dei presenti, può mutare il predetto ordine di trattazione.

Ogni componente del Consiglio di Coordinamento può chiedere al Coordinatore di inserire all'ordine del giorno argomenti su cui deliberare alla prima seduta utile.

Ogni componente del Consiglio Coordinamento ha diritto di prendere visione e di richiedere eventualmente copia della documentazione ritenuta utile per l'efficace espletamento dei propri compiti istituzionali.

Per motivi di forza maggiore o imprevisti è facoltà del Coordinatore nominare un suo sostituto tra i membri del Consiglio di Coordinamento, definendone tempi e deleghe per l'incarico.

art. 13 – Delibere del Consiglio di Coordinamento

Le delibere adottate dal Consiglio di Coordinamento sono immediatamente esecutive.

Delle riunioni del consiglio di coordinamento, si redige verbale firmato da tutti gli intervenuti. Se un componente del Consiglio non vuole sottoscrivere il verbale se ne da atto specificandone i motivi. In caso di impossibilità di sottoscrivere il verbale, contestualmente alla data di svolgimento della riunione, si provvederà alla prima adunanza utile.

Le delibere saranno allegate al registro delle Deliberazioni del Consiglio di Coordinamento che viene conservato dal coordinatore dell'Osservatorio che, in caso di dimissioni oppure mancata rielezione provvederà a consegnarlo al nuovo Coordinatore dell'associazione.

Il Coordinatore dispone la pubblicazione, per estratto, di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci sul sito web dell'Osservatorio.

Capo III Attività dell'associazione

art. 14 - Attività

L'Associazione, compatibilmente con le disponibilità finanziarie in essere, è tenuta a organizzare eventi quali:

- Congressi;
- Convegni;
- Seminari;
- Gruppi di lavoro;
- Corsi di Aggiornamento e Formazione.

Si farà altresì promotrice di attività di ricerca e di pubblicazioni, di interesse per i Soci e coerenti con le indicazioni riportate nell'art. 2 dello Statuto.

Il Consiglio di Coordinamento si impegna, a meno di oggettivi impedimenti di forza maggiore a favorire almeno uno degli eventi sopra citati all'anno.

Sarà a discrezione del Consiglio di Coordinamento stabilire una quota d'iscrizione o individuare fonti di finanziamento da soggetti pubblici e/o privati per gli eventi promossi dall'associazione.

Per tutti gli eventi sopra citati organizzati dall'Osservatorio sono previste le seguenti agevolazioni:

- 1) gratuità per i membri del consiglio di coordinamento
- 2) sconto del 50% della tariffa di iscrizione per tutti i soci dell' Osservatorio oltre a tariffe di soggiorno agevolate (quando previste)

art. 15 - Comitati e Commissioni

Per lo sviluppo ed approfondimento di temi specifici, coerenti con le finalità dichiarate nell'art. 4 dello Statuto, il consiglio di Coordinamento potrà istituire commissioni composte da un numero di

membri variabile secondo necessità, con all'interno almeno un membro del Consiglio di Coordinamento.

L'Associazione può definire ulteriormente dei gruppi di interesse che sviluppino temi specifici e che portino alla diffusione dei risultati ed al loro utilizzo da parte dei soci.

L'Associazione pone particolare attenzione allo sviluppo delle comunicazioni al fine di farsi conoscere ed apprezzare nei settori di interesse.

art. 16 - Partecipazione alle riunioni

Tutte le persone investite di cariche sociali o da qualunque altro incarico formale conferito dall'associazione, che non intervengano per almeno la metà delle riunioni senza giustificazione non sono rieleggibili per il mandato successivo.

CAPO IV Amministrazione e patrimonio

art. 17 - Gratuità degli organi dell'associazione e rimborso spesa.

Tutte le cariche elettive negli organi dell'Osservatorio sono gratuite.

Le spese da sostenere in conseguenza dell'espletamento di attività deliberate o di quanto dovuto per l'espletamento dell'attività da parte dei soci eletti negli organi statutari devono avvenire previo assenso scritto da parte del Coordinatore, compatibilmente e con le risorse finanziarie accertate dal Tesoriere.

Le spese sostenute dai titolari degli organi Statutari e dai membri del Consiglio di Coordinamento e del Coordinatore, sono, se regolarmente documentate, rimborsate dal Tesoriere previa disponibilità di cassa.

In ordine ai tempi ed i modi di tali rimborsi delibera il Consiglio di Coordinamento nel corso della prima riunione utile.

Il Tesoriere informa, su richiesta del Coordinatore, sulla situazione degli iscritti, di cassa e delle disponibilità finanziarie.

art. 18 - Prelievo di denaro

Il Coordinatore e il Tesoriere, a firma disgiunta possono prelevare un importo non superiore a € 1500 (millecinquecento euro). Per importi superiori il consiglio di Coordinamento adotta specifica deliberazione

I membri del consiglio di coordinamento possono in qualunque momento chiederne ragione come altresì verificare periodicamente (ogni sei mesi) il rendiconto finanziario.



CAPO V: Logo e sito web

art. 19 - Utilizzo del logo dell'Osservatorio

Il logo dell'osservatorio deve essere utilizzato solo per attività svolte nell'interesse dell'associazione e comunque previa approvazione del Consiglio di Coordinamento fatta eccezione per le comunicazioni inerenti l'attività dell'associazione.

art. 20 – Conduzione e manutenzione sito web

Il Consiglio di Coordinamento individua tra i soci tre referenti che affianchino il web master nella conduzione e aggiornamento del sito dell'osservatorio sulla prevenzione. Tutto quanto proposto al web master necessita di confronto anche informale con il Coordinatore.

CAPO VI: Particolari sul Regolamento

art. 21 – Eccezioni del Regolamento

Per quanto non stabilito dal presente Regolamento o dallo Statuto, gli organi dell'associazione preposti adottano i necessari provvedimenti con apposite delibere che saranno pubblicate sul sito dell'associazione rendendo visibile titolo e data del documento.

art. 22 - Modifica del Regolamento Interno

Il presente regolamento decorre dal giorno successivo dalla sua approvazione da parte dell'Assemblea dei soci. Sarà valido sino a quando l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Coordinamento non lo modificherà.

Il Consiglio di Coordinamento si impegna a mantenerlo, a rispettarlo e a farlo rispettare.

Il Consiglio di Coordinamento ha la facoltà di richiedere la modifica del regolamento.

Qualora almeno la metà del Consiglio e/o dal 25 % dei soci regolarmente iscritti presentino formale richiesta di revisione del regolamento, il Consiglio di Coordinamento ha l'obbligo di convocare l'assemblea dei soci entro 6 mesi dalla richiesta per discuterla e sottoporla ad approvazione.

allegato 1 - Fac Simile domanda di ammissione socio



DOMANDA ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO SULLA PREVENZIONE

Spett.le
Consiglio di Coordinamento
Osservatorio sulla Prevenzione
Via Buonarroti, 48
FONTANAFREDDA – 33074 – (PN)

Il/la sottoscritto/a,

		Dato visibile sul sito www.osservatorioPrevenzione.eu
Cognome Nome	(**)	Sì (OBBLIGATORIO)
Data di Nascita	(**)	<input type="checkbox"/> (*)
Luogo di Nascita	(**)	<input type="checkbox"/> (*)
Professione	(**)	Sì (OBBLIGATORIO)
Codice Fiscale	(**)	<input type="checkbox"/> (*)
Indirizzo Residenza, civico	(**)	<input type="checkbox"/> (*)
Comune di Residenza e CAP	(**)	Sì (OBBLIGATORIO)
Provincia di Residenza	(**)	Sì (OBBLIGATORIO)
Telefono abitazione		<input type="checkbox"/> (*)
Telefono ufficio		<input type="checkbox"/> (*)
Cell	(**)	<input type="checkbox"/> (*)
e-mail	(**)	Sì (OBBLIGATORIO)
Ente di appartenenza	(**)	<input type="checkbox"/> (*)
Breve Curriculum Vitae	(**) Da allegare alla presente domanda in formato elettronico	<input type="checkbox"/> (*)
Foto		<input type="checkbox"/> (*)

(*) Barrare nel caso di **NON DISPONIBILITA'** a rendere visibile il dato sul sito www.osservatorioPrevenzione.eu

(**) Campo obbligatorio



dopo aver preso visione dello statuto e del regolamento pubblicati sul sito;

dopo aver versato la quota annuale di _____ € per l'anno _____ a:

Cliente: Osservatorio sulla Prevenzione Via Buonarroti, 48 – Fontanafredda (PN) 33074 -

Istituto: Banca della Marca Credito Cooperativo – Soc. Coop

Filiale: Via Cavour, 1/a – Fontanafredda (PN) 33074 -

IBAN: IT86 V 07084 64880 CC0293010362

BBAN: V 07084 64880 CC0293010362

BIC: ICRA IT RR U40

chiede

di diventare socio dell'associazione di promozione sociale "Osservatorio sulla Prevenzione".

Inoltre, avuta conoscenza dell'informativa sull'utilizzazione dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, acconsente al loro trattamento nella misura necessaria al perseguimento degli scopi statutari; acconsente che i dati riguardanti l'iscrizione siano trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dal D.lgs. 196/2003; acconsente, infine, al trattamento dei dati ai fini statistici, di rilevazione e di promozione dei servizi prestati direttamente dall'Osservatorio sulla prevenzione o da suo fiduciario.

_____, li _____

(firma per esteso)



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali

Gentile Socio/a

L'Osservatorio sulla Prevenzione La informa che i dati da Lei forniti all'atto della richiesta di iscrizione, sono registrati nei nostri archivi informatici e cartacei. Essi sono oggetto di trattamento soltanto in relazione alle finalità strettamente connesse e strumentali all'attività propria dell'Associazione: promozione di attività di formazione, aggiornamento e scambio scientifico e culturale relativi alla categoria, per fini statistici e di rilevazione, sito web www.osservatorioprevenzione.eu

Conferire da parte Sua i dati personali è facoltativo, tuttavia un Suo eventuale rifiuto comporterebbe l'impossibilità di instaurare rapporti con l'Associazione.

Titolare del trattamento è L'Osservatorio sulla Prevenzione nella persona del dott. Carlo Bolzonello, residente in Via Buonarroti, 48 – Fontanafredda (PN) - 33074.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, Lei gode di una serie di diritti, tra i quali la possibilità di conoscere i Suoi dati personali presso noi, di chiederci l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione, la trasformazione degli stessi, di opporsi in tutto o in parte al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al suddetto Titolare.

Decreto Legislativo n.196/2003,

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

e-mail: osservatorio.prevenzione@gmail.com